



Città di Vigevano

Provincia di Pavia



Settore Politiche Sociali e Culturali

Servizio Programmazione e Piano di Zona, Coordinamento e gestione alloggi ERP

AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE A SOSTEGNO DEI SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE UNITA' D'OFFERTA SOCIALI PRESENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA – FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2025 - DGR XII/4793 del 28/07/2025

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia, con la DGR XII/4793 del 28/07/2025, ha stanziato la somma complessiva di € 59.000.000,00 – Quota ordinaria destinata al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse;
- all'Ambito Distrettuale della Lomellina è stato assegnato l'importo di € 826.451,26. Le risorse del Fondo Sociale Regionale, unitamente alle risorse autonome dei Comuni e ad eventuali altre risorse concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2025-2027;
- la DGR XII/4793 del 28/07/2025 evidenzia l'esigenza di salvaguardare le specificità territoriali e gli interventi avviati in coerenza con la programmazione dei singoli Piani di Zona e sottolinea l'importanza di finalizzare le risorse erogate alle unità d'offerta all'effettiva riduzione delle rette degli utenti e quindi alla riduzione dei costi a carico delle famiglie;
- la Cabina di Regia coordinata dall'ATS di Pavia con la partecipazione di ASST, riunitasi in data 11 settembre 2025 ha definito di procedere in continuità con lo scorso anno, fermo restando forte disagio presente in provincia nell'area Minori e Famiglia. Sono stati pertanto confermati i criteri di distribuzione del budget precedentemente adottati che prevedono di destinare agli interventi per i minori una somma non inferiore al 70% dell'importo complessivamente disponibile;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito della Lomellina, riunitasi in data 18/09/2025, dopo aver effettuato un'analisi dei bisogni territoriali che conferma una rilevante criticità nell'area della protezione dei minori e del sostegno alle famiglie e condiviso la proposta di dare continuità allo storico sostegno alle unità d'offerta presenti e

funzionanti sul territorio, ha provveduto a definire il Piano di Riparto e i criteri per l'assegnazione delle risorse ai fini della pubblicazione del presente avviso.

La medesima Assemblea, tenuto conto anche di quanto emerso in Cabina di Regia, nell'approvare il Piano di Riparto ed i criteri di assegnazione, si è riservata in caso di scostamento significativo del numero e del valore delle domande presentate in relazione al dato storico e al quadro di analisi delineato, di rimodulare gli stanziamenti in sede di approvazione del Piano di Assegnazione dei contributi.

SOGGETTO PROPONENTE

Comune di Vigevano, Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina – Ufficio di Piano
- Via Madonna degli Angeli 29/1 – 27029 Vigevano (PV) – tel. 0381-299.570 / 584
email gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it PEC: protocollovigevano@pec.it

RENDE NOTO

È possibile presentare istanza per l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Sociale Regionale 2025, ai sensi di quanto disposto da Regione Lombardia con DGR XII/4793 del 28/07/2025 e dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale della Lomellina nella seduta del 18/09/2025.

Negli articoli seguenti sono definiti i requisiti di accesso, le modalità di presentazione della domanda, le risorse disponibili, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione dei contributi.

ART. 1 - FINALITA' E RISORSE

Le risorse complessivamente assegnate all'Ambito della Lomellina con la DGR XII/4793 del 28/07/2025 ammontano a **€ 826.451,26** e sono destinate al sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali attive nel 2025 (operanti o che hanno operato nell'anno 2025) sul territorio dell'Ambito Distrettuale della Lomellina e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

ART. 2 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2025 può essere presentata dagli Enti Pubblici dell'Ambito Distrettuale della Lomellina e dagli enti gestori, pubblici e privati, delle unità d'offerta sociali individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della DGR n. 45/2018 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso, che hanno sede nel territorio dell'Ambito Distrettuale della Lomellina e in possesso di autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della L.R. n. 3/08, che abbiano trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva di Esercizio – CPE).

Tali unità d'offerta sociali devono, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

ART. 3 – REQUISITI E CONDIZIONI

Il contributo assegnato agli enti gestori a valere sul Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso e pertanto sono ammesse al finanziamento le unità di offerta attive nel 2025; nel caso in cui l'unità d'offerta cessasse o avesse cessato l'attività nel 2025 il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2025. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2025.

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2024.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2024, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

ART. 4 - INTERVENTI / UNITA' D'OFFERTA FINANZIABILI / DESTINAZIONE RISORSE

Possono essere finanziati i seguenti interventi:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidamento di minori a Comunità o a famiglie (etero-familiare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centri Ricreativi Diurni
- Centri di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio-Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio-Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio protetto per Anziani
- Centro Diurno per Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

Sulla base dei dati storici e dell'analisi dei bisogni del territorio, l'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 18/09/2025, ha approvato in via preventiva di destinare la percentuale

maggiore delle risorse e comunque non inferiore al 70% del Fondo assegnato all'area minori, e ha approvato di destinare una percentuale almeno pari al 10% all'area anziani e disabili, riservandosi, qualora pervengano domande che per tipologia, numero e valore si discostino significativamente dal dato storico e dal quadro di analisi dei bisogni delineato, di procedere a variazione/rimodulazione in fase di approvazione del Piano di Assegnazione. La ripartizione tra Area Minori e Area Anziani della quota restante del fondo pari al 15% verrà stabilita successivamente alla pubblicazione dell'avviso, tenendo presente il numero di richieste che perverranno, secondo le priorità stabilite dalla Deliberazione Regionale.

Nella medesima seduta l'Assemblea dei Sindaci, ai sensi dell'articolo 4 dell'Allegato A alla DGR XII/4793/2025, ha approvato la costituzione di un Fondo di riserva pari ad un massimo del 5% del Fondo assegnato che sarà utilizzato per interventi improrogabili ed urgenti che dovessero verificarsi nell'anno connessi all'affido e all'istituzionalizzazione di minori anche ai sensi dell'art. 403 del C.C.

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI / NON AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, verranno prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2024**.

Di seguito sono indicati i criteri di ripartizione delle risorse approvati dall'Assemblea dei Sindaci:

AREA MINORI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Affido di minori a comunità o a famiglie	<p>La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute dai Comuni per il collocamento di minori in Affido o in Comunità le entrate da Fondi Specifici.</p> <p>Per i minori in affido è ammissibile solo la spesa per il contributo a famiglie affidatarie.</p> <p>L'Assegnazione sarà differenziata sulla base delle spese ammissibili e determinata percentualmente sulla base della dimensione demografica dei Comuni:</p> <p>Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti (circa 45% spesa ammissibile);</p> <p>Comuni da 1.001 a 2.000 abitanti (circa 35% spesa ammissibile);</p> <p>Comuni da 2.001 a 5.000 abitanti (circa 30% spesa ammissibile);</p> <p>Comuni con popolazione oltre i 5.001 abitanti (circa 25% spesa ammissibile).</p>

<p>Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia</p>	<p>La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute tutte le entrate percepite nell'anno di rendicontazione.</p> <p>Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).</p> <p>Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per il collocamento in comunità di minori residenti nell'Ambito Distrettuale della Lomellina.</p>
<p>Asii Nido, Micro Nidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia</p>	<p>Il contributo assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie e sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).</p> <p>Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.</p>
<p>Centri Ricreativi Diurni e Centri di Aggregazione Giovanile</p>	<p>La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa complessiva per l'erogazione del servizio le entrate da utenza o da Fondi specifici.</p> <p>Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti.</p> <p>Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.</p>
<p>Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna</p>	<p>La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute tutte le entrate percepite nell'anno di rendicontazione.</p> <p>Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).</p> <p>Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per il collocamento in comunità di minori residenti nell'Ambito Distrettuale della Lomellina.</p>
<p>Assistenza Domiciliare a Minori</p>	<p>Sono considerate solo le spese per il personale educativo che ha realizzato il servizio. La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa per il personale educativo le entrate da utenza o da Fondi specifici.</p> <p>Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa</p>

	<p>ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti.</p> <p>Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.</p>
--	---

AREA DISABILI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	<p>La spesa ammissibile sarà determinata sommando alla spesa per il personale il costo per eventuali prestazioni complementari, e detraendo da tale importo le entrate da utenza e/o da Fondi specifici. Non è considerata ammissibile la sola spesa per prestazioni complementari.</p> <p>Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti.</p> <p>Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.</p>
Comunità Alloggio Disabili	<p>La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore.</p> <p>Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).</p> <p>Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per il collocamento in comunità di minori residenti nell'Ambito Distrettuale della Lomellina.</p>
Centri Socio-Educativi	<p>La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore.</p> <p>Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate).</p> <p>Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per il collocamento in comunità di minori residenti nell'Ambito Distrettuale della Lomellina.</p>
Servizio di Formazione	<p>La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa</p>

all'Autonomia	<p>complessivamente sostenuta dall'Ente gestore.</p> <p>Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti.</p> <p>Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.</p>
---------------	---

AREA ANZIANI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	<p>La spesa ammissibile sarà determinata sommando alla spesa per il personale il costo per eventuali prestazioni complementari, e detraendo da tale importo le entrate da utenza e/o da Fondi specifici. Non è considerata ammissibile la sola spesa per prestazioni complementari.</p> <p>Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti.</p> <p>Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.</p>
Alloggi Protetti per Anziani	<p>La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore.</p> <p>La ripartizione avverrà mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti.</p> <p>Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.</p>
Centro Diurno Anziani	<p>La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa complessiva per l'erogazione del servizio le entrate da utenza o da Fondi specifici.</p> <p>Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti.</p> <p>Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.</p>

<p>Comunità Alloggio Sociale per Anziani</p>	<p>La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa complessiva per l'erogazione del servizio le entrate da utenza o da Fondi specifici.</p> <p>Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate) e sarà finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti.</p> <p>Tale abbattimento sarà oggetto di rendicontazione ai fini di verificare l'effettivo utilizzo per il quale il contributo viene erogato.</p>
--	---

La DGR 4793/2025 indica la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a **€ 300,00** al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

L'Assemblea si riserva di variare/rimodulare il Piano di Riparto di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico, in fase di approvazione del Piano di Assegnazione, qualora pervengano domande che per tipologia, numero e valore si discostino significativamente dal dato storico e dal quadro di analisi dei bisogni delineato.

ART. 6 - TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto interessato deve presentare apposita istanza di contributo utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

Le istanze per accedere al finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2025, complete della documentazione indicata nel modello di domanda, corredate dalla copia della carta d'identità del sottoscrittore, dovranno pervenire a mezzo PEC all'indirizzo protocollovigevano@pec.it

entro le ore 12.00 del giorno 06/10/2025

farà fede la data e l'orario di ricezione della PEC

Le domande pervenute SUCCESSIVAMENTE alla data e orario di chiusura del presente avviso saranno dichiarate NON AMMISSIBILI. In caso di istanze incomplete, sarà dato all'Ente gestore il termine massimo di 3 giorni lavorativi per completare l'istanza, pena l'esclusione.

ART. 6 BIS – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il soggetto interessato dovrà presentare apposita istanza di contributo debitamente compilata e sottoscritta. Di seguito si elenca la documentazione da allegare per la presentazione della domanda. Si precisa che ogni soggetto è tenuto a compilare soltanto le schede di rendicontazione pertinenti con i servizi/ interventi/ unità d'offerta per i quali si richiede il contributo.

- ISTANZA_DI_CONTRIBUTO_FSR_2025 (debitamente compilata e sottoscritta)
- DICHIARAZIONE_INSERTIMENTO_DATI_MINORI_WEB (se richiesto)
- Scheda "consuntivo_affidi_2024"

- Scheda “consuntivo_domiciliari_2024”
- “schede_analitiche_consuntivo_2024_su_fondo_sociale_regionale_2025”
- Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante

La documentazione sopra elencata è disponibile sul sito del Comune di Vigevano ente capofila dell’Ambito Territoriale della Lomellina. Gli stessi documenti possono essere richiesti direttamente all’Ufficio di Piano: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it

ART. 7 - MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E COMUNICAZIONE ESITO

L’Ufficio di Piano riceve le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione dell’anno 2024 da parte degli enti gestori pubblici e privati, effettuerà tutte le attività istruttorie per la predisposizione del Piano di Assegnazione dei contributi che verrà approvato dall’Assemblea dei Sindaci.

Nel Piano di Assegnazione saranno specificati gli eventuali enti gestori esclusi con la relativa motivazione.

Ad ogni Ente gestore sarà comunicato l’esito della propria istanza direttamente, con indicazione del relativo importo o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.

ART. 8 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell’approvazione del Piano di Riparto da parte dell’Assemblea dei Sindaci, l’Ufficio di Piano provvederà ad erogare i contributi spettanti agli enti gestori in due tranches (acconto e saldo).

ART. 9 - CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

Ai fini della liquidazione si precisa che sulle istanze sarà effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente, nella misura del 10% delle autocertificazioni pervenute. Gli enti e i soggetti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva, comprensiva di documenti contabili. In caso di verifica di condizioni diverse rispetto a quelle dichiarate, si procederà al recupero delle somme già erogate. In caso di dichiarazioni mendaci che comportino una responsabilità del dichiarante sarà informata l’Autorità Giudiziaria.

ART. 10 - PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del comune di Vigevano <https://www.comune.vigevano.pv.it> e trasmesso ai Comuni dell’Ambito della Lomellina completo del fac-simile di domanda e di schede in formato editabile per pubblicazione sui relativi siti istituzionali per garantire la più ampia diffusione.

ART. 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati sarà effettuato secondo le previsioni del GDPR 2016/679. I dati personali che saranno trasmessi saranno utilizzati dall’Ufficio di Piano del Comune di Vigevano, per la concessione del contributo richiesto e utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della Deliberazione Regionale n. 2915/2024. La finalità del trattamento dei dati è: l’esame delle istanze per il Fondo Sociale Regionale per

l'Ambito Distrettuale della Lomellina, la rilevazione del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia e il riparto del Fondo Sociale Regionale, come da D.G.R. XII/4793/2025 di Regione Lombardia.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta. Il trattamento sarà realizzato anche con l'ausilio di strumenti informatici.

I diritti spettanti agli enti e ai soggetti richiedenti in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I dati raccolti potranno essere comunicati a: ATS Pavia, Regione Lombardia e ai Comuni facenti parte dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

Titolare del trattamento è il Comune di Vigevano e responsabile del trattamento è la Dirigente del settore Politiche Sociali, Culturali ed Educative. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO), Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 è l'Avv. Gabriele Borghi - email: dpo@comune.vigevano.pv.it

ART. 12 - INFORMAZIONI

Per ogni informazione e chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano, sito a Vigevano – Via Madonna degli Angeli 29/1 ai seguenti recapiti:

Telefono: 0381 299570 / 0381 299584

E-mail: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali, Culturali, Educative e Giovanili del Comune di Vigevano, Ente capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, Dott.ssa Laura Re Ferrè.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Laura Re Ferrè*